



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

GOIC801002
"CELSO MACOR"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Le condizioni socio economiche di provenienza degli utenti sono generalmente buone; le occupazioni più diffuse si riscontrano nei settori secondario e terziario; è molto bassa la percentuale di coloro che si occupano solo di agricoltura.

VINCOLI

Si colgono segnali sempre più frequenti di criticità dovuti alla difficile congiuntura economica: spesso nell'ambito della famiglia lavorano entrambi i genitori, ma purtroppo altre volte l'assenza di lavoro ha colpito l'unico reddito presente. La percentuale degli stranieri è molto bassa rispetto ai valori registrati nelle città della provincia: si registra un 4 % scarso di alunni con cittadinanza non italiana e una minima parte tra questi è di recente immigrazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio attribuisce alla scuola una notevole funzione sociale per l'aggregazione degli abitanti e l'inclusione dei nuovi arrivati e dei minori in difficoltà. Per questo motivo ogni Comune mette in atto tutte le strategie possibili per la conservazione dei plessi scolastici in loco. Nei paesi che costituiscono il Comprensivo risultano funzionanti con stabilità le biblioteche comunali, le associazioni sportive, i circoli ricreativi, i centri parrocchiali, le associazioni musicali.

VINCOLI

Il Comprensivo è formato da quattro Comuni di ridotte dimensioni che nell'insieme superano di poco gli 8.000 abitanti; anche le scuole sono di piccole dimensioni e questo aspetto se da un lato conferisce loro un indubbio valore aggiunto per il clima familiare che le caratterizza, per contro presenta la necessità di ottimizzare le comunicazioni potenziando la rete a banda larga.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture è molto buona per l'elevata attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria operata dagli enti locali. Attento ed efficace pure l'adeguamento alle norme sulla sicurezza e realmente praticabile l'accessibilità per le persone svantaggiate. La raggiungibilità delle sedi è favorita dalle piccole dimensioni dei paesi ma anche dal supporto fornito agli alunni e alle famiglie dal servizio di scuolabus messo a disposizione dalle amministrazioni comunali. L'istituto ha cercato di fornire alle scuole pari opportunità nella dotazione di strumentazione didattica digitale; in particolare ogni sezione di scuola primaria e di scuola secondaria ha a disposizione due LIM e un laboratorio informatico.

VINCOLI

Se il livello qualitativo del patrimonio edilizio scolastico è senza dubbio elevato, sono in fase di perfezionamento le relative certificazioni fornite dagli enti locali. Le reti ad alta velocità che ancora non hanno raggiunto tutti gli edifici per limiti imposti dal gestore della rete. Per quanto attiene la qualità degli strumenti didattici in uso va segnalato il limite delle risorse economiche per un costante rinnovo delle attrezzature informatiche che, notoriamente, hanno una velocità di invecchiamento molto elevata.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Essendo un istituto frammentato su varie sedi, lontano dai centri più grandi e dai collegamenti, il docente che arriva nell'istituto e poi rimane, lo fa per motivazione e non per comodità. La percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore alla media provinciale testimonia questa fidelizzazione e il dato viene confermato anche dalla presenza di docenti giovani e dalla stabilità nell'istituto del 91% dei docenti. La preparazione professionale degli stessi è elevata: un quarto dei maestri dell'infanzia e primaria è laureato e molti docenti su posto comune possiedono la specializzazione sul sostegno; in aumento la qualificazione linguistica per l'inglese e la competenza digitale.

VINCOLI

L'organizzazione dell'istituto su dieci piccole scuole, legata ai quattro diversi comuni ma anche all'assenza di grandi edifici in grado di accogliere tutta la popolazione scolastica, richiede ai docenti frequenti spostamenti per realizzare gli scambi professionali ma per contro favorisce la comunicazione intergenerazionale e la collaborazione verticale a classi aperte.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con voto di 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Attività svolte

L'Istituto ha progettato e realizzato, in particolar modo nel biennio conclusivo della scuola secondaria di I grado, attività di potenziamento e arricchimento del percorso formativo sia in orario curricolare che extracurricolare.

Tra i progetti di potenziamento figurano:

- corso di lingua latina;
- potenziamento di matematica;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio di conversazione in lingua inglese;
- laboratori di scrittura: blog di istituto e narrativa;
- laboratori artistici.

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, all'interno dei curricoli di classe è stata data grande importanza alla fruizione del patrimonio culturale mediante visite d'istruzione di carattere storico-artistico.

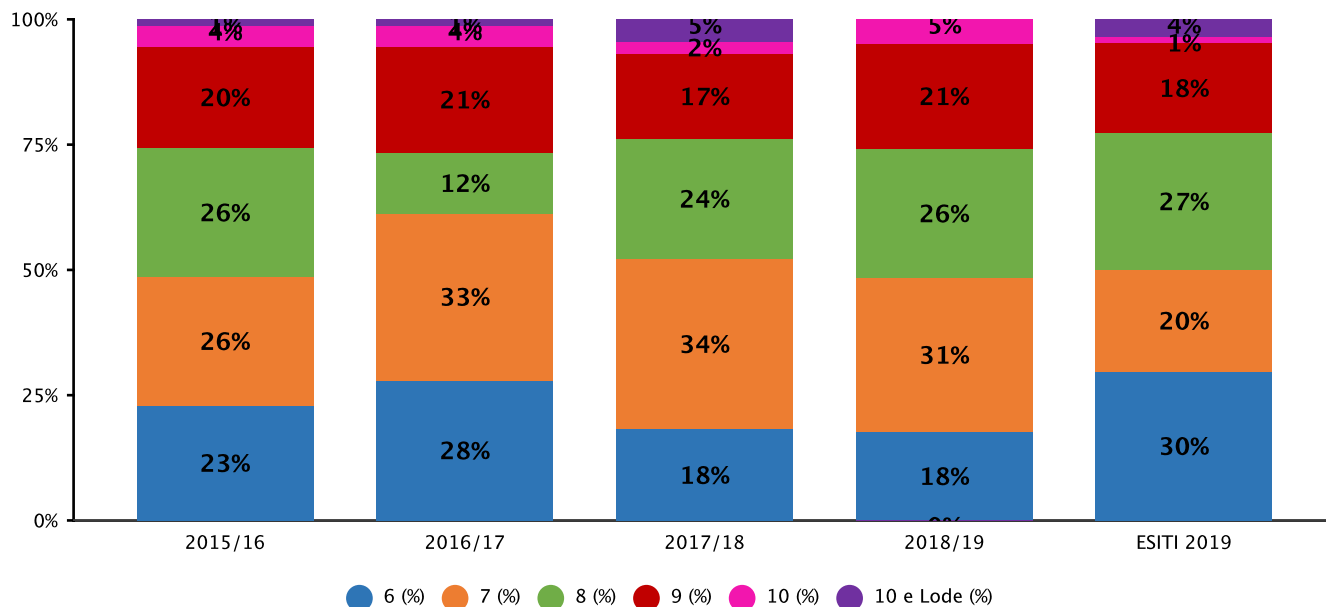
Risultati

La percentuale degli alunni con voto 9 e 10 all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione si mantiene costante con miglioramenti in alcuni anni, in particolare nel 2018/19.

Nell'esaminare gli esiti si fa presente che situazioni particolari nelle classi delle singole annate possono comportare scostamenti dai traguardi prefissati.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

monitorare e ridurre la varianza nelle classi terminali della primaria.

Traguardo

ridurre la varianza nelle classi terminali della primaria a livello del benchmark regionale

Attività svolte

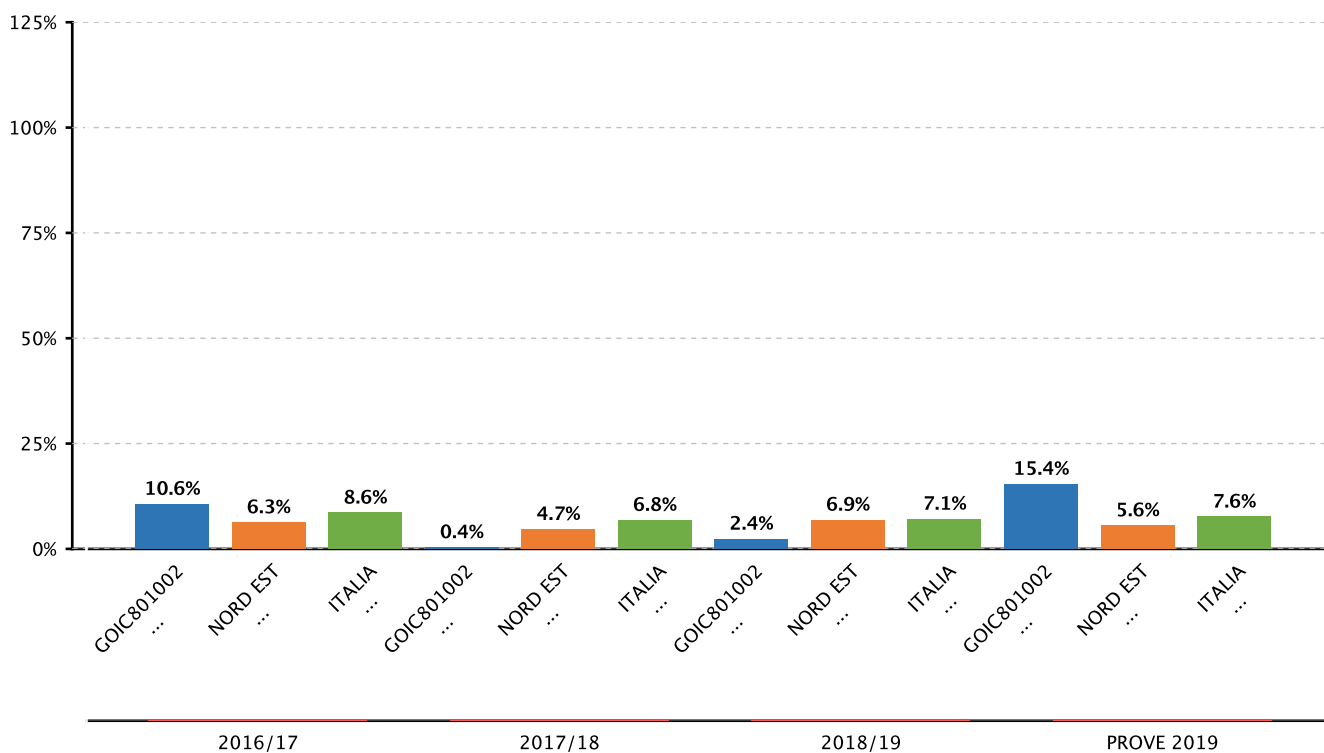
In tutte le scuole primarie dell'Istituto si sono realizzati progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base. Si è inoltre lavorato sul fronte della sperimentazione didattica con l'inserimento nella programmazione curricolare ed extracurricolare di attività laboratoriali di informatica e di coding.

Risultati

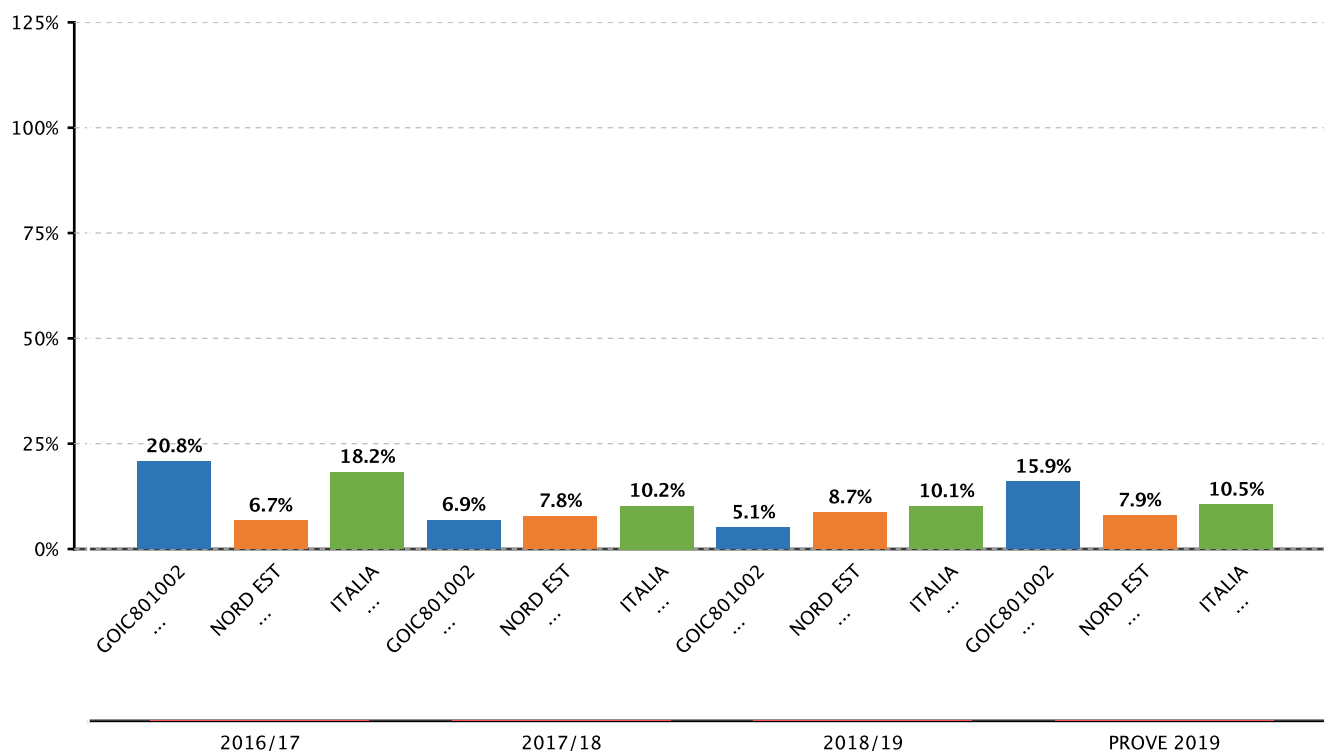
Si è realizzata una progressiva riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi terminali della primaria, con un progressivo avvicinamento, in alcune annate con il superamento, dei benchmark di riferimento regionali. La tendenza vale sia per la varianza tra le classi che per la varianza all'interno delle classi. Nell'esaminare gli esiti si fa presente che situazioni particolari nelle classi delle singole annate possono comportare scostamenti dai traguardi prefissati.

Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità

favorire una maggiore adesione al consiglio orientativo proposto dalla scuola

Traguardo

aumentare la percentuale dei successi nel primo anno di scuola superiore

Attività svolte

L'Istituto, grazie all'impegno della figura strumentale dell'orientamento e alla collaborazione dei docenti delle classi terminali del ciclo d'istruzione, ha potenziato le attività di orientamento in uscita, strutturando un percorso completo di accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado per allievi e famiglie.

Le attività si concretizzano in:

- orientamento propedeutico nelle classi attraverso discussioni aperte con gli allievi, somministrazione di questionari attitudinali e analisi dei risultati;
- serate informative con allievi e famiglie in collaborazione con gli specialisti del Centro per l'Orientamento Regionale (C.O.R.);
- momenti strutturati di confronto e scambio con ex allievi dell'Istituto che hanno già intrapreso il percorso nella scuola secondaria di II grado;
- salone dell'orientamento (due intere mattinate) organizzato all'interno delle scuole secondarie dell'Istituto con le scuole secondarie di II grado su cui convergono gli interessi degli allievi dell'Istituto;
- organizzazione di due mattine di stage presso le scuole secondarie di II grado per ciascuno studente delle classi terze;
- possibilità per gli allievi e per le famiglie di accedere, dopo la consegna del consiglio orientativo del Consiglio di classe, a colloqui con la psicologa del C.O.R. o con la psicologa o la pedagogista dello sportello d'ascolto dell'Istituto.

Risultati

L'adesione al consiglio orientativo proposto dalla scuola è passata dal 60,4 per cento dell'anno scolastico 2015/2016 al 68,3 % dell'anno scolastico 2017/18.

Nonostante sia stato più volte sollecitato l'invio degli esiti relativi al primo anno della scuola secondaria di II grado ai referenti degli istituti superiori, si sono ricevuti pochi feedback, non indicativi perché riguardano un numero esiguo di studenti (il 20% circa). I referenti dell'orientamento hanno, in diverse

occasioni, chiesto la possibilità di creare una rete informatizzata alla responsabile regionale, ma pare che ciò non possa essere realizzato a causa della tutela della privacy. Si ritiene comunque che l'incremento nell'adesione al consiglio orientativo abbia avuto un effetto positivo sugli esiti degli allievi dell'Istituto al termine del I anno di scuola secondaria di II grado dal momento il successo formativo degli studenti iscritti al termine del I anno delle superiori è massimo per gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo.

Evidenze

Documento allegato: Evoluzioneadesioneconsiglioorientativo-I.C.MACOR.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività progettuali dell'Istituto hanno previsto per ogni anno di riferimento della rendicontazione sociale per tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) un ricco piano di attività di potenziamento linguistico sia in italiano che in inglese. Particolare attenzione, nell'ottica di uno stretto legame identitario con il territorio, è stata data inoltre alla valorizzazione e all'apprendimento della lingua friulana.

A titolo di esempio, si evidenzia come in tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto siano stati realizzati laboratori di avvicinamento alla lingua inglese, anche con esperti esterni madrelingua.

Nelle scuole dell'infanzia e primarie il friulano è stata utilizzata quale lingua di studio e/o lingua veicolare in esperienze progettuali legate al territorio e alle attività tradizionali (es. orto, festività, rappresentazioni teatrali).

Nella scuola secondaria sono state realizzate proposte numerose iniziative in lingua inglese. Accanto a laboratori di lettura e conversazione su più livelli, strutturati con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze, sono stati realizzati laboratori teatrali in inglese.

Le scuole dell'Istituto hanno inoltre promosso iniziative di incontro e/o scambio con le comunità straniere gemellate.

Risultati

Le attività progettuali proposte, in sinergia con i gemellaggi svolti, hanno potenziato le competenze comunicative nelle lingue attraverso lo sviluppo della motivazione, il coinvolgimento emotivo e la pratica.

Evidenze

Documento allegato: ProgettilingueMacoraa.ss.2016-17,2017-18.2018-19.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le attività di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sono state realizzate nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto, con particolare rinforzo nelle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Il potenziamento delle competenze di area matematico-logica e scientifica è stata articolata in corsi che sono la prosecuzione o riproposizione di progetti di lunga tradizione all'interno dell'Istituto. A titolo di esempio, le principali attività svolte nell'anno scolastico 2018-19 sono:

- laboratorio scientifico;
- potenziamento di matematica;
- preparazione alle gare Kangourou;
- laboratorio di informatica;
- coding.

Risultati

I risultati delle attività condotte sono valutabili:

in termini di partecipazione degli allievi alle attività proposte, che è stata buona;

in termini di risultati nelle prove INVALSI di matematica, che per il nostro Istituto sono molto buone e si attestano al di sopra dei benchmark di riferimento nazionali, dell'area del Nord-est e della regione Friuli Venezia Giulia;

in termini di risultati nelle gare Kangourou, in cui gli studenti dell'Istituto hanno ottenuto risultati di eccellenza a livello nazionale.

Evidenze

Documento allegato: SeriestoricheesitiINVALSI-matematica-I.C.MACOR.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto possiede una solida tradizione di valorizzazione e approfondimento dei temi dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo interculturale, alla solidarietà e all'inclusione intesi quali irrinunciabili elementi di formazione della personalità dei cittadini. Tale tradizione è divenuta negli anni una delle linee su cui i docenti articolano le programmazioni disciplinari e i plessi dei tre ordini di scuola strutturano le proprie attività. Nel perseguire questi obiettivi si sono valorizzati solidi legami con il tessuto associazionistico del territorio nonché la partecipazione a celebrazioni di ricorrenze civili o religiose con il fine di vivere e interiorizzare i valori caratterizzanti una società democratica.

All'interno delle numerose attività svolte si distinguono i seguenti filoni:

- educazione alla pace;
- educazione alla partecipazione democratica alla vita civile;
- educazione alla coscienza ecologista;
- educazione alla solidarietà e all'inclusione;
- valorizzazione dei legami con il territorio, della memoria storica e della tradizione locale.

Risultati

Le attività svolte hanno consentito agli allievi di sperimentare i valori descritti in precedenza attraverso il coinvolgimento emotivo, l'esperienza e la pratica, premesse necessarie dell'interiorizzazione.

Evidenze

Documento allegato: INIZIATIVECITTADINANZA2018-19.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto pone al centro della propria azione educativa il benessere dell'allievo. Al fine di raggiungere tale obiettivo è stato creato un articolato insieme di iniziative riconducibili ai seguenti ambiti:

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- potenziamento delle attività di orientamento in uscita;
- adesione ai "Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e personale per giovani in età compresa tra i 15 e i 18 anni" finanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'anno scolastico 2018/2019 e realizzati sulla base dell'accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia.

PREVENZIONE E CONTRASTO A DISCRIMINAZIONE E BULLISMO, ANCHE INFORMatico

Iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo, con particolare riferimento alla sicurezza informatica e all'uso dei social network:

- incontri annuali con le classi terze della scuola secondaria con la polizia postale
- incontri annuali di formazione per gli alunni delle scuole secondarie sulla sicurezza informatica con laboratori a casa di Federconsumatori;
- indagine statistica sull'uso degli smartphone e dei nuovi media da parte degli allievi delle scuole secondarie e relativa serata di restituzione dei risultati alle famiglie (a.s. 2017-18);
- incontri annuali con i genitori di tutto l'Istituto sull'uso dei social network nell'ambito del progetto "Crescere insieme con What's up".

INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON B.E.S.

Negli anni scolastici 2016-17, 2017-18 e 2018-19 è stato proposto ai docenti dell'Istituto di partecipare al corso di formazione "Dislessia Amica" organizzato dall' A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia).

Risultati

Il potenziamento dell'attività di orientamento ha consentito all'istituto di aumentare in modo significativo l'adesione delle famiglie al consiglio orientativo fornito dai consigli di classe in fase di iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Tale

risultato pone le premesse per ridurre il rischio di dispersione scolastica nelle prime classi della scuola superiore. Nell'ambito della prevenzione e il contrasto a discriminazione e bullismo, con particolare riferimento a quello informatico, le azioni intraprese dall'Istituto hanno garantito la formazione su questi temi a tutti gli allievi delle scuole secondarie dell'Istituto.

Infine, per quanto riguarda l'inclusione scolastica, circa la metà dei docenti di ruolo dell'Istituto hanno preso parte e concluso con successo il corso di formazione "Dislessia Amica". Tale risultato ha consentito all'Istituto di ricevere il titolo di "Scuola Dislessia Amica".

Evidenze

Documento allegato: AID_CertificazioneScuolaamicadislessia.pdf

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 6.0px 0.0px; text-align: justify; font: 11.0px Arial; color: #00000a; -webkit-text-stroke: #00000a}
span.s1 {font: 12.0px Times; font-kerning: none} span.s2 {font-kerning: none}

Le seguenti opzioni strategiche rappresentano la vision dell'Istitut

considerazione di ciascuno alunno in un'ottica sistemica, come un "unicum" in cui coesistono differenti dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria...), nella convinzione che solo questa prospettiva consenta di conseguire estesi quanto soddisfacenti e duraturi livelli di successo formativo atti a formare cittadini consapevoli e responsabili.

Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, per configurare un'offerta formativa realmente inclusiva per tutti gli studenti e le loro famiglie, con particolare attenzione all'utenza più debole.

Orientamento dell'azione didattica tesa a valorizzare il contesto sociale di riferimento e ad interpretarne le istanze.

Ricerca di intese ed accordi "di rete" con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Visione sistemica del rapporto tra scuola e territorio, concretizzata in uno stabile rapporto con Enti Locali, famiglie ed associazioni, nella consapevolezza e nel rispetto delle reciproche complementarità e interdipendenze.

Meriterà particolare attenzione l'ambito dell'innovazione (tanto nelle pratiche didattiche che nei sistemi organizzativi) a cui la scuola intende dedicarsi nel prossimo triennio, investendo nella formazione dei docenti e del personale ATA.